



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE
FORZA ITALIA

ORDINE DEL GIORNO
ex art. 69 Reg. Consiglio Regionale
n. 1223 del 8/11/2022

*Al presidente del consiglio regionale del Lazio
Marco Vincenzi*

ORDINE DEL GIORNO

alla Proposta di legge regionale n. 346 del 10 ottobre 2022
recante: “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali”

Oggetto: Aumento limite di età e numero cicli a cui sottoporsi per la PMA nel Lazio.

PREMESSO CHE:

- Un insieme di fattori economico-sociali ha portato le donne italiane, negli ultimi quindici anni, ad avere figli sempre più tardi, incorrendo nel problema della difficoltà di concepire;
- Secondo gli ultimi dati ISTAT l'indice di natalità attuale in Italia è il più basso rilevato dal 1918;
- Occorre investire sul futuro pensando anche all'aumento demografico, garantendo, per le coppie con problemi di infertilità, l'accesso a tecniche di fecondazione medicalmente assistita;
- La Procreazione medicalmente assistita (PMA), è l'insieme delle tecniche utilizzate per aiutare il concepimento in tutte le coppie, nei casi in cui il concepimento spontaneo è impossibile o estremamente remoto e nei casi in cui altri interventi farmacologici e/o chirurgici siano inadeguati;
- La PMA si avvale di diversi tipi di tecniche che comportano la manipolazione di ovociti, spermatozoi o embrioni nell'ambito di un trattamento finalizzato a realizzare una gravidanza.
- Sempre più coppie si rivolgono a strutture private (a causa dei lunghissimi tempi di attesa) o pubbliche di altre Regioni, a causa degli ingenti costi e dell'inadeguatezza del servizio;
- Attualmente, il Lazio, rispetto alle altre Regioni, prevede il limite di età più basso consentito per il ricorso alla PMA eterologa ed omologa presso le strutture dell'SSN, nonché il numero inferiore di cicli a cui è possibile sottoporsi, con l'ovvia conseguenza di costringere molte coppie a rivolgersi ai servizi erogati da altre Regioni italiane;
- il Veneto, per esempio, presenta il limite di età di 50 anni, mentre il limite relativo al numero dei cicli è pari a 4. In Campania, Abruzzo ed Emilia-Romagna, il limite dell'età è 46 anni, e quello del numero di cicli è 6. Quarantanove anni, invece, è il limite anagrafico previsto da Piemonte e Lombardia;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE
FORZA ITALIA

CONSIDERATO CHE:

- Quanto premesso non fa altro che alimentare il cosiddetto “turismo riproduttivo”, cioè la scelta di molte coppie di rivolgersi ad altre Regioni, se non addirittura a centri esteri, aperti a tutti, con liste d’attesa inesistenti e tariffe competitive;
- Si considera un atto dovuto garantire ad ogni donna residente nel Lazio la possibilità di diventare mamma anche quando il concepimento “naturale” non fosse possibile, per problematiche legate a fattori economici, anagrafici o di salute;

Tutto ciò premesso e considerato:

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale e gli assessorati competenti in materia:

- A mettere in atto ogni azione urgente e necessaria al fine di portare a 50 anni il limite di età consentito per il ricorso alla PMA, eterologa ed omologa, presso le strutture dell’SSN della regione Lazio, e contestualmente aumentare il numero di cicli a cui è possibile sottoporsi, portandoli da 3 a 6.

Giuseppe Simeone

Fabio Capotei

Enrico Cavallari